

# Comune di Padova

## Canone unico patrimoniale (Cup): casi particolari

### 1. OCCUPAZIONI PERMANENTI E TEMPORANEE CON TAVOLI E SEDIE

A questa tipologia di occupazioni si applicano, se dovute, le riduzioni e gli incrementi previsti dall'art. 25 del Regolamento del Cup.

### 2. OCCUPAZIONI DI SUOLO PER REALIZZAZIONE CAPPOTTI TERMICI O RIVESTIMENTI

Al fine di incentivare queste tipologie di opere (purché non vi siano interventi dal punto di vista edilizio), finalizzate al risparmio energetico, le occupazioni di suolo pubblico per realizzare cappotti termici o rivestimenti della profondità massima di 12 cm, degli edifici a confine con un terreno di proprietà comunale (adibito a strada, area verde pubblico, ecc...), sono autorizzate con un contratto di concessione temporanea di 9 anni, rinnovabile prima della scadenza, su istanza degli interessati.

L'interessato deve presentare una tavola progettuale, in scala adeguata, nella quale siano indicate e leggibili le dimensioni dell'occupazione precisando la lunghezza, la larghezza e la relativa superficie.

L'istanza di occupazione e la relativa documentazione devono essere trasmesse, unitamente all'istanza edilizia, tramite il portale [Impresainungiorno.gov.it](http://Impresainungiorno.gov.it).

Il canone è determinato in 5 euro/mq all'anno per tutto il territorio comunale, da pagare anticipatamente in un'unica soluzione, per tutta la durata della concessione.

Non danno luogo ad occupazione e non è necessaria la relativa autorizzazione gli interventi che vengono realizzati a partire dal primo piano dell'edificio a salire.

**Sono esenti dal canone**, fermo restando la necessità di richiedere ed ottenere il titolo per l'occupazione, **le occupazioni di suolo di spessore non superiore a 15 cm con cappotti o rivestimenti termici** (art. 8, co. 1, lett. v) Regolamento Cup).

### 3. CANONE MERCATALE

Per area destinata al mercato si intende qualsiasi area appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile destinata all'esercizio dell'attività di commercio, per l'offerta di merci al dettaglio individuata dal Comune con apposito atto, ai sensi del D.lgs. nr. 114/1998 e della normativa regionale in materia di commercio su aree pubbliche.

- Le **occupazioni permanenti** sono soggette al pagamento del canone per anno solare. Per le occupazioni permanenti aventi inizio nel corso dell'anno, l'importo del canone viene determinato in base all'effettivo numero di giorni di occupazione. La misura del canone è determinata moltiplicando la tariffa base approvata dalla Giunta per il coefficiente moltiplicatore e per il numero dei metri quadrati dell'occupazione.
- Le **occupazioni temporanee** sono soggette al pagamento di un canone che dipende dall'effettiva durata:
  - se il mercato ha durata giornaliera fino ad un massimo di 9 ore, la tariffa oraria è pari ad un nono (1/9) della misura giornaliera. L'importo dovuto giornalmente è calcolato moltiplicando la tariffa oraria per il numero di ore standard autorizzate convenzionalmente;
  - se il mercato ha durata giornaliera superiore alle 9 ore, si applica la tariffa giornaliera.

Il canone per le occupazioni mercatali temporanee comprende anche la tariffa per il servizio di asporto rifiuti (Tari) di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale o giornaliera è applicata una riduzione del 30% sulla tariffa base.

Per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno, realizzate da commercianti ambulanti senza posteggio fisso (detti "spuntisti"), il canone è dovuto in base alla tariffa prevista per il mercato nel quale si realizza l'occupazione e ricomprende anche la tariffa forfettaria per il servizio di asporto rifiuti.

#### **4. INSEGNE DI ESERCIZIO**

Il canone non è dovuto per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi, che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati (art. 32 del Regolamento Cup).

Inoltre, dal 01° gennaio 2024 il canone non è dovuto per le insegne di esercizio delle attività ricomprese nell'Albo dei Locali Storici e delle Attività Storiche della Città di Padova, che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività medesima indipendentemente dalla superficie complessiva delle stesse. L'esenzione decorre dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello di iscrizione all'Albo (art. 8, comma 2, lett. m) del Regolamento Cup). Il contribuente deve in ogni caso richiedere ed ottenere l'autorizzazione.

#### **5. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI**

La pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, sia per conto proprio che per conto altrui, così come dei rimorchi, è considerata pubblicità annuale ad ogni effetto, a prescindere dal tempo d'uso ordinario del veicolo e dalle eventuali soste di questo per esigenze di servizio o di manutenzione.

La pubblicità sui veicoli non è soggetta ad autorizzazione, ma alla presentazione della [dichiarazione](#) e al contestuale pagamento del canone (art. 33 del Regolamento Cup).

#### **6. PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il canone è dovuto da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto.

Per le maggiorazioni applicate al canone sulle pubbliche affissioni si veda l'art. 39, commi 4 e 5 del Regolamento Cup.

Per le riduzioni applicate al canone sulle pubbliche affissioni si veda l'art. 40 del Regolamento Cup.

Per le esenzioni applicate al canone sulle pubbliche affissioni si veda l'art. 41 del Regolamento Cup.